

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

SPRAY CLEANER

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

Identificazione della sostanza o del preparato

Nome prodotto : SPRAY CLEANER
 Formula chimica : 02405GC
 Tipo di Prodotto : Liquido.
 Uso della sostanza/del preparato : Detergente a spruzzo pronto-uso

Identificazione della società/dell'impresa

Produttore : Essential Industries, Inc.
 P.O. Box 12
 28391 Essential Rd.
 Merton, WI 53056-0012 USA

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza : msds@essind.com

Numero di telefono di emergenza (con orario di reperibilità) : 001-262-821-7814 (24 hours)

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il preparato non è classificato come pericoloso in conformità alla direttiva 1999/45/CE e ai relativi emendamenti.

Classificazione : Non classificato.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanza/preparato : Preparato

Denominazione componente	Numero CAS	%	Numero CE	Classificazione
3-butossi-2-propanolo	5131-66-8	1 - 5	225-878-4	Xi; R36/38 [1]
2-aminoetanolo	141-43-5	1 - 5	205-483-3	Xn; R20/21/22 C; R34 [1] [2]
Consultare la sezione 16 per il testo completo delle frasi R sopra riportate				

Non ci sono ingredienti od ingredienti addizionali presenti che, a conoscenza attuale del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, sono classificati come nocivi alla salute o all'ambiente e che devono quindi essere riportati in questa sezione.

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Interventi di primo soccorso

Inalazione : Trasportare la persona coinvolta all'aria fresca. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Se inconscio, mettere in posizione di recupero, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Trasportare la persona coinvolta all'aria fresca. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, farle bere piccole quantità di acqua. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Se occorre del vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se incosciente, mettere in posizione di recupero, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con acqua abbondante, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare se la vittima porta lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun elemento identificato.
- Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.**

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione

- Idoneo** : Usare un agente estinguente adatto l'incendio circostante.
- Non idoneo** : Non se ne conosce nessuna(o).
- Particolari rischi di esposizione** : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore può scoppiare.
- Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
ossidi di carbonio
ossidi di azoto
ossidi di zolfo
ossido/ossidi metallici
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con schermo di protezione sul viso operante a pressione positiva.
- Nota** : Nessuna nota aggiuntiva.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- Precauzioni per le persone** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare attrezzature protettive adeguate (vedere Sezione 8).
- Precauzioni per l'ambiente** : Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione da una postazione nella direzione del vento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare le quantità rovesciate in un impianto di trattamento di scarico o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi sezione 13). Eliminare tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto rovesciato. Nota: Vedere la Sezione 1 per le informazioni su chi contattare in caso di emergenza e la sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.
- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire con lo straccio se idrosolubile oppure assorbire con una sostanza inerte asciutta e collocare in un apposito contenitore per lo smaltimento dei rifiuti. Eliminare tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- Manipolazione** : Indossare attrezzature protettive adeguate (vedere Sezione 8). E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Non deglutire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Immagazzinamento** : Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

Materiali di imballaggio

- Raccomandato** : Usare il contenitore originale.
- Usi specifici** : Applicazioni industriali

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

<u>Denominazione componente</u>	<u>Limiti di esposizione occupazionale</u>
2-aminoetanolo	EU OEL (Europa, 5/2006). Pelle Note: Indicative Short term limit value: 7.6 mg/m ³ , 0 orari per turno, 15 minuto(i). Short term limit value: 3 ppm, 0 orari per turno, 15 minuto(i). Limit value: 2.5 mg/m ³ , 0 orari per turno, 8 ora(e). Limit value: 1 ppm, 0 orari per turno, 8 ora(e).

- Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si dovrebbe fare riferimento allo Standard Europeo EN 689 dei metodi per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ed ai documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Controlli dell'esposizione

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Controlli dell'esposizione professionale** : Non è richiesta alcuna ventilazione particolare. Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici. Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare lo scarico di ventilazione locale, o altri controlli ingegneristici necessari a mantenere l'esposizione dei lavoratori sotto i limiti raccomandati o imposti dalla legge.
- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi le mani, le braccia e la faccia accuratamente dopo aver toccato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che la stazione per sciacquarsi gli occhi e le docce di sicurezza siano vicine al posto dove il lavoro viene eseguito.
- Protezione respiratoria** : Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione di un rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.
- Protezione delle mani** : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono maneggiati prodotti chimici se la valutazione di un rischio ne indica la necessità.
- Protezione degli occhi** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri.
- Protezione della pelle** : L'equipaggiamento personale per il corpo deve essere selezionato in base al compito svolto ed al rischio previsto e deve essere approvato da una persona specializzata prima di maneggiare questo prodotto.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Informazioni generali

Aspetto

- Stato fisico** : Liquido.
- Colore** : Giallastro - Verde.
- Odore** : A base di erbe.

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

- pH** : 10.3 - 11.3
- Punto di infiammabilità** : >93.30°C (200°F)
- Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua** : Non determinato.
- Viscosità** : Non determinato.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- Stabilità** : Il prodotto è stabile. In condizioni normali di immagazzinamento e uso, non occorrerà nessuna polimerizzazione pericolosa.
- Condizioni da evitare** : Nessun dato specifico.
- Materie da evitare** : Nessun dato specifico.
- Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**Effetti potenziali acuti sulla salute**

- Inalazione** : Può causare irritazione alle vie respiratorie.
Ingestione : Può irritare il tratto digerente.
Contatto con la pelle : Un contatto prolungato o ripetuto può seccare la cute e causare irritazione.
Contatto con gli occhi : Il contatto diretto può causare irritazione e arrossamento.

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
3-butossi-2-propanolo	DL50 Cutaneo	Coniglio	3100 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	5660 uL/kg	-
2-aminoetanolo	DL50 Cutaneo	Coniglio	1 mL/kg	-
	DL50	Ratto	1750 mg/kg	-
	Intramuscolare			
	DL50	Ratto	67 mg/kg	-
	Intraperitoneale			
	DL50	Ratto	225 mg/kg	-
Intravenoso				
	DL50 Orale	Ratto	1720 mg/kg	-
	DL50	Ratto	1500 mg/kg	-
	Sottocutaneo			

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute**Tossicità cronica**

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per l'apparato riproduttivo

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Effetti cronici : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità : Nessun effetto cancerogeno conosciuto.

Mutagenicità : Nessun effetto mutageno.

Teratogenicità : Nessun effetto teratogeno.

Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Inalazione : Nessun dato specifico.

Ingestione : Nessun dato specifico.

Pelle : Nessun dato specifico.

Occhi : Nessun dato specifico.

Organi Bersaglio : Contiene sostanze che possono causare lesioni ai seguenti organi: le vie respiratorie superiori, pelle, sistema nervoso centrale (SNC), occhio, cristallino o cornea.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Effetti Ambientali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ecotossicità acquatica

Nome del prodotto/ingrediente	Prova	Risultato	Specie	Esposizione
2-aminoetanolo	-	Acuto CL50 300 a 1000 mg/L Acqua fresca	Pesce - Lepomis macrochirus	96 ore
	-	Acuto CL50 >200 mg/L Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
	-	Acuto CL50 150 a 196 mg/L Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus mykiss	96 ore
	-	Acuto CL50 170000 ug/L Acqua fresca	Pesce - Pesce rosso - Carassius auratus	96 ore
	-	Acuto CL50 2070000 a 2370000 ug/L Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
	-	Acuto CL50 337500 ug/L	Pesce - Gambusia affinis	96 ore
	-	Acuto CL50 329160 ug/L	Pesce - Lepomis macrochirus	96 ore

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Biodegradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Altri effetti nocivi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Eliminare i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti. L'eliminazione di questo prodotto, di soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere eseguita attenendosi sempre ai requisiti della legge sulla protezione dell'ambiente e l'eliminazione dei rifiuti ed ai requisiti delle autorità regionale locali pertinenti. Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

Rifiuti Pericolosi : In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 91/689/EC.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Regolamenti di trasporto internazionali

Informazioni sulla normativa	Numero UN	Denominazione corretta per la spedizione	Classi	PG*	Etichetta	Informazioni supplementari
Classe ADR/RID	Non regolamentato.	- Sostanza non regolamentata in base alla normativa ADR (Europa).	-	-		-
Classe ADNR	Non regolamentato.	- Sostanza non regolamentata in base alla normativa ADNR (Europa).	-	-		-
Classe IMDG	Non regolamentato.	- Sostanza non regolamentata in base alla normativa IMDG.	-	-		-

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Classe IATA	Non regolamentato.	- Sostanza non regolamentata in base alla normativa IATA.	-	-	-
--------------------	--------------------	---	---	---	---

PG* : Gruppo di imballaggio

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**Regolamenti UE**

La classificazione e l'etichettatura sono state determinate in conformità delle Direttive europee 67/548/EEC e 1999/45/EC (compresi gli emendamenti) e tengono conto dell'uso previsto del prodotto.

Simbolo o simboli di pericoli :



Frase di rischio : Questo prodotto non è classificato secondo la legislazione dell'Unione Europea.

Consigli di prudenza : Non è stata riscontrata alcuna frase di sicurezza applicabile a questo prodotto.

Contiene : benzile benzoato 204-402-9
(R)-p-menta-1,8-diene 227-813-5
octanal, 2-(phenylmethylene)- 202-983-3
1,6-octadien-3-ol, 3,7-dimethyl- 201-134-4

Uso del Prodotto : La classificazione e l'etichettatura sono state determinate in conformità delle Direttive europee 67/548/EEC e 1999/45/EC (compresi gli emendamenti) e tengono conto dell'uso previsto del prodotto.
- Applicazioni industriali

Inventario Europeo : **Inventario Europeo:** Non determinato.

Altre norme UE

Frase di avvertenza supplementari : Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

Direttiva sul controllo delle emissioni : 87% Non classificato.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo integrale delle frasi R a cui si fa riferimento nelle Sezioni 2 e 3 - Italia : R20/21/22- Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
R34- Provoca ustioni.
R36/38- Irritante per gli occhi e la pelle.

Testo integrale delle classificazioni a cui si fa riferimento nelle Sezioni 2 e 3 - Italia : C - Corrosivo
Xn - Nocivo
Xi - Irritante

Ulteriori informazioni : UBA No. 29160027

Storia

Data di stampa : **10/10/2008.**

Data di edizione / Data di revisione : **10/9/2008.**

Data dell'edizione precedente : **Nessuna precedente convalida.**

Versione : **1**

Preparato da : Il Dipartimento di Affari regolatore

☑ **Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.**

Avviso per il lettore

16. ALTRE INFORMAZIONI

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.